



La Responsabile U.O. Servizi per la Disabilità

Dott.ssa Loredana Valentini

Documento informatico firmato digitalmente

Ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

il quale sostituisce il documento cartaceo

e la firma autografa.

Dirigente di Direzione

Politiche Sociali, Sanità, Politiche per la Casa,

Coordinamento ATS

Dott. Claudia Giammarchi

Documento informatico firmato digitalmente ai

sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

il quale sostituisce il documento cartaceo

e la firma autografa.

Ancona, 29.07.2024

Ai partecipanti del Tavolo “Dopo di Noi - Durante Noi”

Oggetto: Tavolo Dopo di Noi/Durante Noi – Invio Verbale del 11.07.2024

In data 11.07.2024, alle ore 11.00, si è svolto, in modalità da remoto, il tavolo in oggetto al quale hanno partecipato, l'Assessore ai Servizi Sociali Manuela Caucci, la Responsabile dell'Area Servizi per la Disabilità Loredana Valentini, le Assistenti Sociali della medesima area, Paola Ferrini, Simone Lenzen, Giulia Orlandini, Annalisa Rosini e Lucia Giampieri.

Erano presenti le colleghe dell'AST Ancona, servizio U.M.E.A., le psicologhe Francesca Minzioni, Alessia Zoppi, Daniela Rossi e l'assistente sociale Dalila Luccioni.

Per il Centro Papa Giovanni XXIII era presente Alice Paladini; per la Cooss Marche Onlus era presente Loredana Dottori, per la U.I.L.D.M. Ancona e come Presidente della Consulta Comunale per la Disabilità era presente Simone Giangiacomi; per la Fondazione “La Carovana” era presente Mirco Ametisti; per l'Associazione Marchigiana Traumatizzati Cranici "Andrea" era presente Giuseppe Scarponi.

A rappresentanza dei genitori degli utenti che usufruiscono di “Casa Sollievo”, presso il Centro Papa Giovanni XXIII, era presente Biancastella Lodi.

La Valentini apre il tavolo presentando le nuove Linee Guida, per la gestione degli interventi finanziati dalla L.112/2016 "Dopo di Noi", che sono state approvate con atto della Giunta Comunale n. 372 del 06.06.2024.

Si specifica che tali linee guida non si discostano dalle normative nazionali e regionali in tema di Dopo di Noi/Durante Noi.

Verrà sempre pubblicato un Avviso Pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale, a seguire, la presentazione delle istanze da parte del cittadino; la trasmissione delle domande ai servizi specialistici sanitari dell'AST (UMEA - CSM), la valutazione multidimensionale, multiprofessionale e la programmazione degli interventi, considerando sia la storia personale degli utenti che coinvolgendo anche le stesse assistenti sociali comunali di riferimento.

Durante la programmazione degli interventi verrà approfondito il budget di salute.

Rispetto a questo è stato specificato che si andrà a considerare sia l'aspetto economico dell'utente che del suo nucleo familiare.



Per la quota prodie e procapite, che corrisponde ad euro 40,00 giornaliera, si terrà conto dell'ISEE Socio Sanitario Ristretto del beneficiario, mentre, per stilare la graduatoria finale relativa a chi avrà diritto al contributo, si andrà a considerare l'ISEE Ordinario della famiglia. Valentini chiarisce che il finanziamento del Dopo di Noi non assolve a problemi di tipo sanitario ma riguarda esclusivamente attività socio-assistenziali.

Le linee guida avranno un tempo di sperimentazione triennale e potrebbero essere modificate in corso d'opera.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate con giustificativi di spesa appositamente quietanziati onde evitare di perdere i finanziamenti.

Si chiarisce che, più alto è l'ISEE Socio-Sanitario Ristretto e più il contributo percepito dal beneficiario sarà ridotto.

Inoltre si terrà conto di eventuali altri contributi percepiti dal richiedente e che contribuiscono ad incrementare il budget di progetto (ad es. Contributo per Vita Indipendente).

Giangiacomini condivide l'utilizzo dell'ISEE Socio-Sanitario Ristretto come strumento da utilizzare in quanto rispecchia, a suo avviso, le esigenze effettive della persona.

Valentini riferisce che, ad oggi, la cultura del Dopo/Durante Noi si sta diffondendo e che ci sono sempre più persone che chiedono di essere ammesse a questo finanziamento.

Nel 2023 le domande pervenute risultano essere n.34.

Valentini precisa che, a suo avviso, il processo culturale di cambiamento, inteso come azioni costanti sul territorio, è lungo e ci rende impegnati tutti, dalla cittadinanza, alle associazioni, alle scuole e agli uffici pubblici.

Giangiacomini sottolinea come l'A.V.I. Marche (Associazione Vita Indipendente) abbia creato uno sportello che svolge specifiche azioni di sistema quali: informazione e accompagnamento anche in merito ad una migliore comprensione della normativa di settore.

Il lavorare in questo senso è molto importante perchè permette di superare quel senso di "protezione" rispetto ad interventi di uscita dal contesto familiare, che ancora permane, tra le famiglie degli utenti con disabilità.

Minzioni chiede un chiarimento sulla modalità "a sportello" prevista dalle linee guida riferendo che, a suo avviso, se da un lato, tale modalità, è utile perchè consente, a chi non è riuscito a presentare domanda tramite avviso pubblico di rientrare in questa progettazione, dall'altro, sottolinea come il servizio UMEA non riesca a lavorare in "urgenza" ma occorrono tempi di valutazione e programmazione adeguati.

Valentini chiarisce che tali linee guida devono poter sopperire a situazioni di urgenza ma che tuttavia il Dopo/durante Noi non è da considerare come un intervento di "pronto soccorso" orientando gli interventi su altre soluzioni che possono dare risposte più immediate come ad esempio il servizio di residenzialità temporanea offerto dalla Coser "Il Cigno".

Tale struttura ha dunque una soluzione che risponde in modo preciso alle urgenze anche se l'accesso si deve sempre basare su una valutazione di pertinenza.



Dottori sottolinea come, nel corso degli anni, il posto riservato alla temporaneità per situazioni di emergenza sia stato molto importante e prezioso specialmente per quei beneficiari i cui genitori avevano problemi di salute o sono venuti a mancare.

Paladini sottolinea come le richieste di accesso a servizi di temporaneità siano aumentate a seguito dell'ondata pandemica da Covid19.

Valentini riferisce che, come Amministrazione Comunale, si sta cercando di spingere per avere dei posti in più presso le strutture residenziali e semi-residenziali ricordando però che, il numero dei posti disponibili, dipende dalla Regione.

Si comunica che è stata approvata l'ultima tranche di finanziamento per le progettualità che erano rimaste sospese relative al periodo ottobre 2023 - maggio 2024 (finanziamenti relativi all'anno 2021).

Il nuovo stanziamento regionale di euro 125.000 e relativo all'anno 2022 verrà erogato con le nuove modalità previste dalle linee guida di giugno 2024.

Scarponi domanda se, gli utenti con necessità di riabilitazione sanitaria, possono nel concreto aderire ai progetti del Dopo/Durante Noi o devono considerarsi esclusi da tali interventi visto che il finanziamento assolve solo alle attività socio-assistenziali.

Minzioni interviene riferendo che per alcuni, tali percorsi devono essere aperti a tutti, mentre per altri, qualora le caratteristiche cliniche degli utenti richiedono dei livelli di intervento sanitario importanti, sarebbe meglio orientarsi verso soluzioni più adeguate dal punto di vista assistenziale.

Viene chiarito, tuttavia, come le cure possono integrarsi alla progettualità del Dopo/Durante Noi prevedendo spostamenti dei beneficiari sul territorio per ad es. sedute di logopedia/fisioterapia.

La prossima data del tavolo è stata concordata per il giorno 02.09.2024 ore 11.00 sempre in modalità da remoto.

La Verbalizzante
U.O. Servizi per la Disabilità
Assistente Sociale
Dott.ssa Lucia Giampieri

*Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. il quale sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.*